

BOLLETTINO DEL GRUPPO NOI 2024/25

n. 4 - 20/01/2025



Anche quest'anno scolastico sarà organizzato un Webinar regionale presumibilmente nel mese di marzo 2025 che sarà incentrato su la Scuola della Costituzione.

Prossimamente sarà diffusa la relativa Nota USR.

dalle SCUOLE

- **Il 25 Novembre: il NO ALLA VIOLENZA degli studenti del CNOSFAP di Serravalle**

Il 25 novembre è una data significativa per tutti: è la **Giornata internazionale per la lotta contro la violenza sulle donne**, un'occasione per riflettere, sensibilizzare e agire contro una delle piaghe sociali più gravi e diffuse. Quest'anno, gli studenti del CNOSFAP di Serravalle, grazie a un intenso programma di attività, hanno partecipato attivamente a questa giornata, promuovendo la consapevolezza e l'impegno verso la lotta alla violenza di genere. Nel corso della settimana che ha preceduto il 25 novembre, gli studenti della scuola hanno avuto l'opportunità di approfondire il tema della violenza contro le donne attraverso diversi momenti educativi.



Le attività hanno coinvolto gli studenti in esperienze dirette, stimolando la riflessione e il dibattito su un tema cruciale per la nostra società.

Uno dei momenti più significativi è stato la proiezione del film "Il ragazzo coi pantaloni rosa", una pellicola che affronta con delicatezza e fermezza le tematiche della violenza psicologica e fisica, ma anche delle aspettative di genere e delle discriminazioni che condizionano la vita delle donne e degli uomini.

Il film ha suscitato una serie di riflessioni tra gli studenti, che hanno potuto confrontarsi sulle emozioni e sugli spunti emersi durante la visione.

Un altro gesto simbolico che ha caratterizzato le attività della settimana è stata la realizzazione di una panchina rossa, simbolo di memoria e impegno contro la violenza sulle donne. Gli studenti, guidati dai loro insegnanti, hanno dipinto con cura la panchina di rosso, il colore che da anni rappresenta la lotta contro il femminicidio. Questa panchina sarà collocata nel nuovo cortile della scuola, un luogo che diventerà non solo uno spazio di relax, ma anche un punto di riflessione e sensibilizzazione per tutti. La panchina rossa diventa così un invito

alla comunità scolastica e a chiunque vi si sieda a fermarsi, riflettere e, soprattutto, impegnarsi a contrastare ogni forma di violenza.

Oltre agli interventi pratici, il tema è stato oggetto di approfondimento anche nei dibattiti in classe. Gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi e discutere sulle molteplici sfaccettature della violenza di genere, su come riconoscerla e su come prevenirla. Questi momenti di dialogo hanno permesso di ascoltare le voci dei giovani, le loro opinioni, le loro preoccupazioni e le proposte per costruire una società più giusta e rispettosa.



Inoltre il **GRUPPO NOI**, un gruppo di ragazzi del CFP che si occupa di promuovere momenti di sensibilizzazione e dibattiti tra studenti, ha portato in aula la loro opinione sul tema esprimendo il loro pensiero ai compagni. Grazie alla loro testimonianza, gli studenti hanno potuto confrontarsi sul tema in modo diretto e tra pari.

La partecipazione attiva dei ragazzi del CNOSFAP di Serravalle alla Giornata contro la violenza sulle donne ha rappresentato un passo importante verso la costruzione di una comunità scolastica consapevole e impegnata. Le iniziative messe in atto non sono state solo occasioni di apprendimento, ma anche momenti di crescita e di responsabilizzazione, che hanno contribuito a sensibilizzare le nuove generazioni su un tema così delicato e urgente.

In un mondo in cui la violenza di genere è ancora una realtà quotidiana, è fondamentale che la sensibilizzazione inizi sin dai banchi di scuola, dove i giovani possono formarsi come cittadini responsabili, pronti a diffondere un messaggio di uguaglianza, rispetto e solidarietà.

Il CNOSFAP di Serravalle unito a tutti i CFP CNOSFAP Piemontesi ha dimostrato, ancora una volta, di essere una scuola attenta alla crescita umana e sociale dei propri studenti, offrendo loro non solo una preparazione scolastica, ma anche un percorso di cittadinanza attiva, in cui l'impegno contro la violenza sulle donne diventa un valore condiviso e un obiettivo da perseguire insieme.

(Seri problemi di salute hanno impedito di pubblicare prima questa bella esperienza.)

Come ogni anno ricorrono 2 giorni molto importanti che meritano di essere considerati con la giusta attenzione...

1. 27 GENNAIO - GIORNO DELLA MEMORIA

IL GIORNO DELLA MEMORIA: PARLARE DELLA SHOAH A SCUOLA

Il Giorno della memoria è una giornata internazionale indicata dall'Assemblea generale dell'Onu nel 2005 per ricordare la Shoah, cioè lo sterminio del popolo ebraico, e tutti i deportati nei campi nazisti (già introdotta in Italia con la Legge n. 211 del 20/07/2000).

Ricorre il 27 gennaio giorno in cui nel 1945 l'Armata Rossa liberò il campo di concentramento di Auschwitz.

"L'Olocausto non è stato solo il risultato di un'ideologia criminale messa in atto da gerarchi nazisti. Ha avuto anche la responsabilità di moltissimi uomini comuni".

(Christopher Browning, L'Espresso 23 gennaio 2022)

Lavoriamo affinché bambine, bambini e ragazze e ragazzi imparino l'importanza del fare memoria del periodo più buio della storia umana nel quale vennero assassinate milioni di persone: Ebrei innanzitutto, ma anche persone con disabilità, Rom e Sinti (la Porrajmos), omosessuali, oppositori politici, testimoni di Geova. È una ferita ancora aperta nella cultura occidentale.

L'impegno di tutti noi è fare in modo che ciò non avvenga mai più ed è necessario coltivare in tutti i bambini, bambine, ragazze e ragazzi la determinazione, il coraggio e la forza di battersi per il rispetto, la dignità e la salvaguardia di tutte le persone.



Selezione all'ingresso di Auschwitz, 1944



Ad Auschwitz, donne nelle baracche, gennaio 1945



Arrivo ad un campo di concentramento.

2. 7 FEBBRAIO - GIORNATA NAZIONALE CONTRO I BULLISMI



*Il **bullismo** è una particolare manifestazione di aggressività che va distinto da generici atti di prepotenza. Esso è caratterizzato da intenzionalità, sistematicità/reiterazione, asimmetria di potere tra i soggetti coinvolti.*

*Con cyberbullismo intendiamo lo stesso tipo di comportamento, ma condotto attraverso varie forme di contatto elettronico. **Bullismo** e **cyberbullismo** rappresentano due tra le principali problematiche con le quali bambine/i e ragazzi/e si trovano a far fronte nei loro contesti di vita quotidiani.*

Ma purtroppo anche quest'anno dovremo collegare questi momenti alle più di 50 guerre nel mondo che continuano, come quelle tra Russia e Ucraina, tra Israele e Hamas. Anche se lì ora c'è la prospettiva di una tregua che appare fragile e non ha ancora fatto smettere i bombardamenti su Gaza.

Non ci si può quindi accontentare!

Come donne e uomini di scuola non possiamo arrenderci all'idea che l'unica soluzione di un conflitto sia l'annientamento dell'avversario-nemico.

Consideriamo intangibile la vita di ciascuna persona e riteniamo ogni guerra un crimine contro l'umanità ed una sconfitta della convivenza, come richiamato anche dall'art. 11 della Costituzione.

Su questo bisognerà continuare a lavorare a livello educativo per migliorare le relazioni interindividuali, sociali e politiche.

QUINDI



SE VUOI LA PACE INSEGNA LA PACE



Ogni anno vengono realizzate
diverse iniziative interessantissime
... Se nelle vostre scuole organizzate attività, eventi, ecc.
INVIATE I VOSTRI MATERIALI
a questo Bollettino
filippo.furioso@giustizia.it



Torino, Piazza Castello

**SI RINGRAZIA IL PROF.
ROBERTO GALLINA
PER LA PREZIOSA
COLLABORAZIONE TECNICA**